

**RISOLUZIONE IN COMMISSIONE**

La V e la X Commissione,

premesso che:

l'Iri società per azioni interamente di proprietà dello Stato, è attualmente interessata da un ampio processo di privatizzazione - in buona parte attuato ed in parte in corso (oltre trecento società cedute, con una diminuzione di addetti pari ad oltre centosettantamila unità) - delle proprie aziende e partecipazioni industriali;

l'orientamento più volte espresso dal Governo è di portare l'Iri ad esaurire la sua missione di *holding* di partecipazioni industriali;

nella delicata fase di trasformazione in atto nel Paese, di particolare significato sociale oltre che economico, appare opportuno preservare il ruolo di quei soggetti che - pur nell'evoluzione di finalità e di modalità di intervento - possono essere utilmente impiegati dallo Stato nell'assolvimento di compiti considerati strategici per determinare un ampio processo di sviluppo socio-economico e di supporto agli organi amministrativi dello Stato e delle istituzioni territoriali;

lo sviluppo dell'occupazione e l'ottimizzazione di risorse e servizi - essenziali anche per la crescita produttiva del Paese - rientrano tra i compiti pubblici irrinunciabili, soprattutto se riferiti alle aree depresse dell'Italia;

in tale contesto si rende prioritario adempiere ad una ampia gamma di attività - anche a carattere innovativo - finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1) promuovere iniziative mirate allo sviluppo dell'occupazione, in particolare attraverso la assistenza ad attività industriali, la promozione di nuova im-

prenditorialità, la creazione e la gestione di strumenti economico-organizzativi e di accesso al credito;

2) conseguire il pieno utilizzo delle risorse economico-finanziarie regionali, statali e dell'Unione europea, anche attraverso compiti di assistenza e monitoraggio;

3) operare i necessari « controlli di qualità » nei processi organizzativi e/o riferiti all'esecuzione di attività complesse;

4) fornire consulenza e assistenza tecnica nella progettazione ed esecuzione di interventi infrastrutturali, con particolare riguardo a realizzazioni di carattere nazionale e interregionale, provvedendo altresì ai servizi di manutenzione ed alla gestione e dismissione del consistente patrimonio immobiliare pubblico;

5) migliorare la qualità dei servizi - soprattutto nel campo sanitario e dei servizi alla persona, nei trasporti, nella gestione delle risorse idriche, nei servizi forniti dall'amministrazione pubblica (tra i quali, ad esempio, il catasto) - la cui efficienza e professionalità è peraltro una delle più basse d'Europa;

nell'Iri si sono sviluppate nel corso degli anni, per riconoscimento generale, una serie di professionalità altamente specializzate che potrebbero essere utilmente impiegate nel raggiungimento degli obiettivi sopra indicati;

impegnano il Governo:

ad assumere con urgenza le necessarie decisioni atte a consentire all'Iri di svolgere - direttamente o attraverso aziende partecipate - attività dirette alla creazione e/o al rafforzamento dei processi di sviluppo e di ottimizzazione dell'utilizzo di risorse, con particolare riguardo al territorio (specificatamente le aree depresse), all'occupazione, alla promozione industriale ed ai servizi (in particolare trasporti, acqua, sanità e servizi alla persona, gestione immobiliare eccetera);

a compiere - in tale contesto - ogni utile e tempestivo sforzo atto a consentire

la migliore utilizzazione del patrimonio dell'Iri in termini di aziende partecipate, risorse umane ed economiche, *know-how* e professionalità esistenti nell'ambito delle attività dell'istituto;

a procedere — in ambito Iri — a valorizzazioni, accorpamenti, liquidazioni, diversificazioni e cessioni di aziende o rami delle stesse, nel quadro di piani e programmi complessivi orientati ai nuovi compiti di sviluppo nei contesti sopra individuati;

a deliberare le necessarie operazioni di integrazione industriale ed aziendale, prevedendo il conferimento all'Iri delle partecipazioni del ministero del tesoro, nonché di altre amministrazioni pubbliche eventualmente individuate, che siano funzionali al perseguimento della nuova « missione », a titolo semplificativo e non esau-

stivo le società Gepi, Insud, Ig, Ipi, Sogesid, Enisud, oltre ad istituti per il credito a medio termine e di sostegno alle imprese;

a riferire tempestivamente al Parlamento, presso le commissioni competenti, su indirizzi, programmi, deliberazioni ed atti connessi alla realizzazione degli obiettivi indicati;

ad attenersi alle indicazioni contenute nella presente risoluzione per la scelta dei nuovi vertici dell'Iri spa, funzionale al perseguimento degli obiettivi di rilancio e di riconversione delle attività dell'istituto, evitando una logica di mera gestione ordinaria che avrebbe come unica conseguenza la liquidazione finale di un grande patrimonio dell'intero Paese.

(7-00263) « Ostilio, Peretti, Giovanardi, Cardinale, Manzione, Galati, Fabris, Cimadoro, Di Nardo ».